

CATANZARO Iniziatore il primo corso di formazione per gli iscritti al II e III anno di scienze motorie

Studenti istruttori di basket acquatico

CATANZARO — Ha avuto inizio, nella scorsa giornata, presso l'aula 19 della struttura ospitante la Facoltà di giurisprudenza di Catanzaro, il primo corso di formazione per animatore e istruttore di Basket acquatico - water basketball, dedicato agli studenti frequentanti il II e III anno della facoltà di scienze motorie dell'Università Magna Graecia di Catanzaro. Questo insegnamento inserito tra quelli a scelta da aggiungere al proprio piano di studi, è stato organizzato dall'Università di Catanzaro in collaborazione con la Fisba a sua volta convenzionata con l'Us Acli (ente di promozione sportiva) e prevede una serie di materie di natura giuridica, medica e anche di marketing, oltre che riferite alla storia della disciplina. I vari argomenti verranno distribuiti in 40 ore di lezione che si svolgeranno nei prossimi fine settimana per tutto il periodo 22 aprile-21 maggio. Il corpo docente è così costituito: la dottoressa Gloria Ventruzzo direttrice, il professor Francesco Rizzuto coordinatore nonché docente "in loco" per la sezione del corso dedicata alla cronistoria del basket acquatico e alla figura e al ruolo dell'animatore, il dottor Francesco Combariati si dedicherà all'argomento "elementi di traumatologia e primo soccorso", il professore Alberto Scerbo alla "legislazione sportiva", il dottor Ivan Rizzuto al "marketing sportivo applicato ad una nuova disciplina emergente: il basket acquatico", la professoressa Valentina Tropeano alla psicopedagogia, teoria dell'allenamento, aspetti educativi del basket acquatico, reazioni fisiologiche in acqua, ginnastica prenataloria, insegnamento del basket acquatico, salvamento e primo soccorso (Bls) nonché lezioni pratiche in acqua che si terranno presso la piscina del Centro Nuoto Lamezia loc. Marinella, convenzionato con l'Università Magna Graecia di Catanzaro. «È una disciplina innovativa che sta prendendo piede un po' su tutto il territorio nazionale, nata da un'idea giocata nel 1986 - commenta il Presidente Fisba Francesco Rizzuto. «Il primo evento non ufficiale riferito all'attività del basket acquatico fu promosso nel 1995 ad opera dell'As Polisportiva Olimpia Catanzaro successivamente trasformata



Valentina Tropeano

in Federazione Italiana Sportiva Basket Acquatico (2004) non ancora riconosciuta. Oggi l'attività è promossa dalla Fisba in convenzione e con la collaborazione dell'Us Acli Nazionale (Ente di promozione sportiva riconosciuto) ed in accordo con la Fisd (Federazione Italiana Sport dell'Acqua). Iniziatore della promozione della disciplina fu appunto il Presidente Fisba Francesco Rizzuto, docente ordinario di educazione fisica presso l'Istituto tecnico commerciale "B. Grimaldi" di Catanzaro, Presidente dell'As Polisportiva Olimpia, coordinatore provinciale della formazione del centro sportivo italiano dal 1993 al 2002, iscritto all'Albo Snes (Scuola Nazionale Educatori Sportivi) del centro sportivo italiano, formatore del settore scolastico della federazione italiana pallacanestro, allenatore federale di pallacanestro, docente incaricato di pallacanestro presso l'Università "Magna Graecia" di Catanzaro facoltà scienze motorie negli anni 2003/2004/2005 e consigliere nel comitato provinciale e regionale dell'Us Acli. Ideatore e sostenitore della disciplina del basket acquatico dunque da molti anni, il Presidente Rizzuto ha portato avanti con grande determinazione un percorso di promozione made in Calabria incontrando il favorevole sostegno del Coni provinciale e regionale nonché degli Enti pubblici quali Comune, Provincia e Regione con relativi assessorati. «Stiamo cercando di creare percorsi

si utili al fine di fare del basket acquatico una disciplina riconosciuta dal momento che ancora oggi, non esiste una vera e propria attività agonistica ad essa riferita». Un importante traguardo è stato già raggiunto quando, il 13 settembre scorso, stipulata una convenzione con la Facoltà di scienze motorie dell'Università Magna Graecia, la disciplina del basket acquatico è stata inserita nell'articolazione didattica quale materia a scelta e quindi oggi, a nep-



pure un anno di distanza, è stato possibile organizzare il 1° corso in assoluto a livello nazionale ed internazionale di animatore e istruttore di Basket acquatico. Il profilo che con il corso di formazione in que-



Gli studenti del corso

tando, in primo luogo, un forte richiamo per gli utenti delle piscine e per gli ospiti delle aziende ricettive. Ha il compito di curare il primo momento di accoglienza dell'utente, tenere presente e partire dai bisogni e dalle esigenze dei partecipanti nella impostazione del gioco, deve sviluppare le attitudini alla socializzazione dei partecipanti e favorire lo spirito di sana competizione. Un ruolo assai complesso dunque quello che andranno a ricoprire i 23 aspiranti animatori - istruttori del basket acquatico (water basket) che devono riuscire, nel contesto di un impianto sportivo (piscina) o di un villaggio turistico e/o stabilimento, organizzando attività che coinvolgano gli utenti per gruppi omogenei in base alle attitudini fisiche di ognuno, a diventare il punto di riferimento dei giocatori ed il momento di equilibrio di fronte alla accentuazione di competitività che è presente in ogni gara sportiva. Si parla di una disciplina innovativa che può essere proposta a persone di ogni età sotto forma ludica (gioco-sport), semi-competitiva o competitiva o come attività amatoriale e, l'obiettivo del corso di formazione in fase di realizzazione, diventa pertanto quello di favorire la creazione di una figura professionale che risponda alle esigenze della domanda e sia suscettibile di incrementare una evoluzione positiva nel campo della pratica sportiva. I partecipanti al corso dovranno acquisire le competenze necessarie per riuscire a porre la materia della disciplina del basket acquatico-water basket ed a coinvolgere gli utenti nella pratica mediante l'acquisizione di tecniche didattico-metodologiche avanzate.

Maria Mancuso